



Giuliana Sgrena e Beppino Englaro per la rassegna 'I cantori di storie': il programma

I grandi temi della vita e della morte visti attraverso il teatro. Ospiti di rilievo, storie importanti e coscienza civile. Da giovedì 8 marzo

Imperia, 21 febbraio 2012

di Paola Popa

Giovedì 8 marzo, presso il circolo Arci Guernica (via Mazzini 15), parte la sesta edizione della rassegna **I cantori di storie**, l'iniziativa teatrale promossa insieme al Ce.s.p.im, il Centro Servizi al Volontariato della Provincia di Imperia.

Le rappresentazioni verranno utilizzate come strumento di **sensibilizzazione e di approfondimento** e toccheranno varie tematiche di interesse comune come la storia e il passato del nostro Paese, la guerra, il senso della vita e della morte, l'innocenza dell'adolescenza e la realtà che ci circonda.

Tutti gli spettacoli si terranno presso il circolo Guernica, alle ore 21.30 e saranno preceduti da una cena sociale a partire dalle ore 20.00.

Di seguito il **programma completo** della rassegna.

Giovedì 8 marzo. *Il viaggio di Nicola Calipari*, di e con **Fabrizio Coniglio e Alessia Giuliani**. Con la partecipazione di **Giuliana Sgrena**. *Il racconto del tragico rapimento della giornalista del Manifesto, nel 2005 a Baghdad, narrato attraverso gli aneddoti, la paura e la speranza, fino al momento della sua liberazione. La forza dello spettacolo si intensifica nel momento del racconto dell'incontro tra Giuliana Sgrena e l'**agente segreto Calipari**, subito prima del tragico epilogo che lo ha visto cadere vittima del fuoco amico, durante uno scontro con alcuni soldati americani sul tragitto verso l'aeroporto che li avrebbe riportati, verso l'Italia e le loro famiglie.*

Sabato 17 marzo. *Una questione di vita e di morte. Veglia per E.E.* Di e con

Luca Radaelli, con il contributo di **Beppino Englaro** attraverso le letture di alcuni brani del libro *Eluana. La libertà e la vita*, da lui scritto in collaborazione con **Elena Nave**.

*La straziante vicenda di **Eluana Englaro**, rimasta in coma per diciassette anni, in seguito ad un incidente stradale e della sua morte, avvenuta nel 2009, spegnendo le macchine che la manenevano viva artificialmente, seguita in diretta dall'opinione pubblica, in una sorta di veglia mediatica a reti unificate. Uno scontro ideologico consumatosi tra chi si batteva per la cultura della vita ad ogni costo e chi voleva porre fine alle immense sofferenze della giovane.*